

Allegato 1

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Premessa

L'ordinato svolgimento della vita comunitaria dell'istituto si basa sul reciproco rispetto delle idee, delle persone e delle cose altrui, nonché della struttura e degli arredi scolastici, di cui lo studente fruisce e che costituiscono un bene collettivo. Essa si basa, inoltre, sulla tolleranza della diversità sociale, culturale e religiosa dei singoli.

In quest'ottica, le regole non sono semplici disposizioni o norme da rispettare, ma rappresentano la cornice entro la quale diritti e doveri di tutti i membri della comunità scolastica raggiungono un necessario punto di equilibrio.

Al fine di garantire un equilibrato rapporto tra i membri della comunità scolastica, gli studenti, i genitori, il personale docente e non docente devono contribuire, per quanto loro riguarda, a instaurare rapporti di rispetto, correttezza e collaborazione reciproca.

Il presente regolamento, stilato dalla commissione a tale scopo delegata, deriva da un'attenta lettura dello **Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria (D.P.R. 24 giugno 1998, n.249 e DPR 21 novembre 2007, n.235)** che, nel I articolo intitolato " *La vita della comunità scolastica*", definisce la scuola nelle sue finalità educative ed istituzionali.

La scuola, nella sua funzione pedagogica, deve porsi prioritariamente nell'ottica di facilitare i progressi educativi attraverso l'orientamento, la gratificazione, il rinforzo positivo ed il dialogo costruttivo. L'offerta formativa dell'istituto deve quindi essere improntata alla valorizzazione delle qualità e dell'identità di ciascuno, della pluralità delle idee e della globalità della persona, favorendo l'accoglienza, la solidarietà e l'integrazione.

Art. 1 DOVERI DELLO STUDENTE

1. Lo studente deve essere puntuale ed assiduo alle lezioni, presentarsi a scuola con il materiale didattico occorrente ed assentarsi solo per gravi motivi, per i quali la famiglia è obbligata a presentare apposita giustificazione.
2. Lo studente deve mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto e rispettare compagni, insegnanti e personale non docente, sia all'interno dell'istituto, sia nel corso delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.
3. Lo studente deve assolvere con puntualità ai propri doveri scolastici (svolgere i compiti assegnati e studiare le lezioni) e partecipare con serietà al lavoro di classe e alla vita della scuola.
4. Lo studente deve rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia o lavora, di cui è direttamente corresponsabile. Le famiglie saranno chiamate a rispondere in solido degli eventuali danni arrecati a persone o cose.

Art.2 CODICE DISCIPLINARE: PROVVEDIMENTI E SANZIONI

1. I provvedimenti e le sanzioni disciplinari devono avere finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e mirare, perciò, al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; essi sono sempre temporanei, proporzionati alla infrazione disciplinare e ispirati al principio della gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Essi tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
2. In nessun caso può essere sanzionata - né direttamente né indirettamente- la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive della dignità della persona.
3. Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.
4. Sulla base della crescente gravità del comportamento tenuto dallo studente, i provvedimenti e le sanzioni per le mancanze disciplinari consistono in:
richiamo verbale da parte del docente;
annotazione sul diario e sul registro online della dimenticanza o del comportamento scorretto;
nota sul registro on line di classe;
attività di studio aggiuntiva (attività didattica supplementare);

convocazione della famiglia da parte del Consiglio di Classe, attraverso il docente coordinatore;
 convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico;
 sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni, comminata dal Consiglio di Classe;
 sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni comminata dal Consiglio d'Istituto.

5. Le sanzioni di cui sopra, su proposta dell'organo competente ad irrogarle e previa autorizzazione della famiglia, possono essere convertite in "lavori socialmente utili", nella fattispecie in attività di servizio in favore della comunità scolastica che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento, fatte salve tutte le condizioni di assistenza, controllo e sicurezza che tali attività richiedono.

6. L'organo competente ad irrogare la sanzione disciplinare può deliberare, se lo ritiene opportuno -ad integrazione o in alternativa alla stessa- una sanzione pecuniaria, il cui ammontare deve tener conto del valore di ripristino del bene di proprietà della scuola eventualmente danneggiato, distrutto o sottratto.

7. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla stessa commissione d'esame.

Art.4 CONSIGLIO DI GARANZIA

Una delle grandi innovazioni dello *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* è l'introduzione di strumenti di tutela: è stato infatti istituito l'Organo di Garanzia -uno interno ad ogni istituto ed uno regionale- che ha il compito di controllare l'effettivo rispetto dello Statuto e la conformità ad esso dei regolamenti d'istituto. Tale organo, inoltre, ha il compito di dirimere eventuali controversie sorte in merito all'erogazione delle sanzioni e di vigilare sulla correttezza e sulla efficacia delle medesime.

Il Regolamento di modifica dello Statuto (D.P.R. 235/07) ha meglio definito, anche se non rigidamente, la composizione dell'Organo di Garanzia interno al singolo istituto. Esso è presieduto dal Dirigente Scolastico e, per quanto concerne la nostra scuola, è composto da due insegnanti e da due genitori scelti tra i facenti parte del Consiglio d'Istituto.

La competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, già prevista dal D.P.R. 249/98, viene attribuita al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 5 NORMA FINALE

Le presenti norme fanno parte integrante del Regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola.

Eventuali modifiche sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio d'Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti.

Dei contenuti del presente Regolamento, unitamente a quelli del Regolamento interno e della Carta dei Servizi della Scuola, gli studenti e le loro famiglie devono essere informati all'atto dell'iscrizione, in forma chiara, efficace e completa.

Norme comportamentali	Mancanze disciplinari	Intervento educativo Provvedimenti/ Sanzioni	Organo a cui compete irrogarli
1)Rispettare scrupolosamente l'orario d'ingresso e di uscita dalle lezioni. Eventuali richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata devono essere limitate ai casi di seria ed effettiva necessità.	- Ingresso dopo le h. 8,00. -Persistenza del ritardo	- Giustificazione il giorno successivo. - Ammonizione sul diario e sul registro di classe, segnalazione al Dirigente Scolastico (D.S.)	-Docente della prima ora -Coordinatore
2)Mantenere un comportamento corretto nei confronti dei compagni, del	-Disturbo occasionale durante le lezioni.	- Richiamo verbale ed eventuale annotazione sul diario.	- Docente.

personale docente e non docente, rispettando le regole di civile convivenza.	<ul style="list-style-type: none"> - Disturbo reiterato durante le lezioni. -Disturbo persistente, anche dopo segnalazione sul registro di classe. - Offesa alla persona del docente e del personale scolastico; offese ai compagni e alle loro famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul diario e sul registro online; eventuale attività didattica supplementare. - Convocazione della famiglia. - Convocazione della famiglia, eventuale sospensione da 1 a 3 giorni ed eventuale non partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Docente. - Coordinatore - consiglio di classe
3)Avere in dotazione e tenere in ordine quanto previsto per il regolare svolgimento delle attività scolastiche. Il registro on line e le verifiche costituiscono documenti importanti e strumenti di comunicazione tra scuola e famiglia. Le verifiche devono essere restituite, debitamente firmate dal genitore o da chi ne fa le veci, entro 1 settimana dalla consegna.	<ul style="list-style-type: none"> -Occasionale mancanza del materiale didattico. -Reiterata mancanza del materiale didattico. -Mancata restituzione delle verifiche. -Falsificazione di una firma o di un voto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale ed annotazione sul diario della dimenticanza. - Nota sul diario e sul registro di classe. - Dopo 2 episodi, si comunica alla famiglia che le verifiche saranno consultabili solo a scuola. -Convocazione immediata della famiglia e, in caso di reiterata violazione, sospensione da 1 a 3 giorni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente - Docente - Docente -Docente, consiglio di classe
4)Adempiere al regolare svolgimento dei doveri scolastici e degli impegni di studio: eseguire i compiti e studiare le lezioni.	<ul style="list-style-type: none"> -Occasionale mancato assolvimento dei propri doveri scolastici. - Reiterato mancato assolvimento dei propri doveri scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale ed annotazione sul diario. - Nota sul diario e sul registro di classe. -Eventuale convocazione della famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente -Docente -Coordinatore
5)Non introdurre a scuola oggetti estranei all'attività didattica (giochi, coltellini, sigarette, accendini, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione a scuola di oggetti non pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nota sul diario e sul registro di classe. Ritiro dell'oggetto, convocazione della famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Docente, D.S.

6)Non usare il telefono cellulare o qualsiasi altro dispositivo elettronico (videocamere, etc.). Relativamente al telefono cellulare: per qualsiasi comunicazione urgente, sia da parte della famiglia, sia da parte dello studente, ci si può rivolgere alla segreteria, che rimarrà sempre attiva e sollecita.	Introduzione ed uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici / multimediali	Nota sul diario e sul registro di classe, ritiro dell'oggetto e convocazione della famiglia. Restituzione su cauzione	- Docente, D.S., consiglio di classe
7)Osservare, durante l'intervallo, un comportamento disciplinato e corretto, evitando schiamazzi e pericoli derivanti dall'assembramento di persone, rimanendo nel corridoio prospiciente alle rispettive aule, senza accedere alle scale.	- Occasionale comportamento scorretto durante l'intervallo. -Reiterato comportamento scorretto durante l'intervallo. - Persistente comportamento scorretto durante l'intervallo.	- Richiamo verbale ed annotazione sul diario. -Nota sul diario e sul registro di classe, eventuale sospensione dell'intervallo. - Nota sul diario e sul registro di classe e comunicazione al D.S.	- Docente -Docente -Docente
8)Trasferirsi dall'aula alla palestra e da un'aula all'altra o in altri locali dell'istituto con ordine e silenzio, per non arrecare disturbo all'attività didattica in corso nelle altre classi.	- Occasionale comportamento scorretto durante i trasferimenti da uno spazio all'altro. - Reiterato comportamento scorretto durante i trasferimenti da uno spazio all'altro. - Persistente comportamento scorretto durante i trasferimenti da uno spazio all'altro.	- Richiamo verbale ed annotazione sul diario. -Nota sul diario e sul registro di classe. -Nota sul diario e sul registro di classe e comunicazione al D.S.	- Docente -Docente -Docente
8)Limitare al tempo strettamente necessario la permanenza nei locali dei servizi igienici e contenere il più possibile le uscite nell'arco della giornata	-Occasionale assenza prolungata dalla classe. - Reiterata assenza prolungata dalla classe. -Persistente assenza prolungata	- Richiamo verbale ed annotazione sul diario. - Nota sul diario e sul registro di classe. - Nota sul diario e sul registro di classe e	- Docente -Docente -Docente

	dalla classe.	comunicazione al D.S.	
9) Per nessun motivo è consentito abbandonare la scuola.	- Abbandono della scuola senza permesso	- Convocazione immediata della famiglia ed eventuale sospensione da 1 a 3 giorni.	- consiglio di classe
10) Non scalfire, non imbrattare banchi, arredi e muri, non gettare oggetti fuori dalle finestre. Non danneggiare apparecchiature e materiale didattico appartenenti alla scuola. Rispettare gli spazi verdi della scuola e gli oggetti altrui.	- Imbrattamento e danneggiamento delle strutture, degli arredi, delle apparecchiature, degli spazi verdi della scuola e degli oggetti altrui. - Gravi danneggiamenti alle strutture scolastiche.	- Nota sul diario, sul registro, convocazione della famiglia, refusione dei danni, sistemazione delle aree danneggiate - Sospensione da 1 a 5 giorni e la refusione dei danni	- consiglio di classe - consiglio di classe
11) Non fumare (DL 104/2013 comma 1,2,3,4)	- Fumare nei locali della scuola.	- Nota sul diario, sul registro di classe, convocazione della famiglia. Applicazione delle sanzioni previste per legge.	- Docente, D.S.
12) Indossare un abbigliamento adeguato e consono all'ambiente scolastico.	- Abbigliamento inadeguato, sconveniente e non consono all'ambiente scolastico.	- Richiamo verbale ed eventuale segnalazione al D.S.	- Docente, D.S.
13) Non usare un linguaggio volgare.	- Uso di un linguaggio volgare.	- Richiamo verbale, nota sul diario e sul registro di classe.	- Docente
14) Al termine delle lezioni, uscire ordinatamente, non sostare nella zona antistante la scuola e defluire prontamente.	- Rendere pericoloso l'uso delle scale; rimuovere la segnaletica ed impedire la regolare e sicura uscita dall'edificio scolastico.	- Nota sul diario e sul registro di classe; rimborso danni. - Sospensione da 1 a 5 giorni	- Docente, D.S., consiglio di classe - Docente, D.S., delibera del C.d. C.

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza a scuola, in relazione, altresì, alla partecipazione ad attività e ad interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede (ad esempio, le visite guidate e i viaggi d'istruzione). In caso di voto inferiore a 6/10 la votazione sul comportamento determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo. Inoltre, se le note sul registro superano il numero di 5 nel quadrimestre, risulta compromessa la partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

La decisione viene assunta dal Consiglio di Classe.

PROCEDURA PER LA SOSPENSIONE

Il consiglio di classe propone al DS la sospensione dell'alunno indicando le motivazioni, il numero dei giorni.

Del provvedimento disciplinare si dà informazione ai rappresentanti dei genitori facenti parte il consiglio di classe

Il coordinatore predispone lettera di contestazione di addebiti da inviare alla famiglia dell'alunno, fissando luogo data e ora in cui i genitori e l'alunno stesso potranno fornire le loro controdeduzioni .

Il consiglio di classe, sentita la famiglia dell'alunno, decide in merito alla sospensione.

Il DS emana decreto di sospensione concordato con la famiglia (una copia verrà inviata alla famiglia e una verrà inserita nel fascicolo alunno) e incaricherà un collaboratore scolastico di seguirlo nei lavori socialmente utili.